



Regione Lombardia ITR/2171
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: criticità legate all'accorpamento dell'ambulatorio vaccinale di Curno a quello di Dalmine.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

L'ambulatorio vaccinale di Curno (BG) offre all'utenza, residente nei comuni di Curno, Mozzo e Treviolo, un servizio territoriale fondamentale come quello delle vaccinazioni;

PREMESSO CHE

La ASL di Bergamo ha deciso, in seguito al Decreto del Direttore generale della Sanità n. 1065 del 9 Febbraio 2009 di "Revisione della rete degli ambulatori vaccinali della Regione Lombardia" di chiudere l'ambulatorio vaccinale di Curno e di spostare la relativa utenza a quello di Dalmine;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

I sindaci dei comuni di Curno, Mozzo e Treviolo sono contrari al suddetto accorpamento in quanto sostengono, sia un ambulatorio efficiente almeno al pari di quello di Dalmine e la relativa chiusura andrebbe a penalizzare i cittadini residenti in questi comuni;

CONSIDERATO CHE

I servizi offerti dagli ambulatori vaccinali sono tra i servizi sanitari maggiormente utilizzati dalla popolazione ed in particolar modo da bambini ed anziani, per i quali doversi spostare, anche se per pochi chilometri, da una città all'altra può essere problematico;



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

CONSIDERATO INOLTRE CHE

La riduzione dei presidi territoriali sanitari penalizzerebbe il territorio della bergamasca ed i suoi cittadini soprattutto in termini di accessibilità ai servizi;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE
LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE
LOMBARDA NONCHÉ L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ
LUCIANO BRESCIANI PER CONOSCERE:**

1. Se Regione Lombardia sia a conoscenza della volontà della ASL di Bergamo del citato accorpamento dell'ambulatorio vaccinale di Curno a quello di Dalmine;
2. Se Regione Lombardia sia a conoscenza della contrarietà degli amministratori locali in merito a tale accorpamento;
3. Quale sia l'effettivo ammontare del risparmio a favore della ASL di Bergamo nel mantenere in attività solo l'ambulatorio vaccinale di Dalmine;
4. Se a fronte del volume di pazienti che usufruiscono di tale servizio a Curno non ritenga opportuna una deroga al succitato Decreto n. 1065 al fine mantenere in attività entrambi gli ambulatori;

Milano, 15 marzo 2011

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

**DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16.00
DEL 15.03.2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**